



CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA Spa



Sede Legale e Direzione Generale:  
Corso Vittorio Emanuele II, 48 67100 L'Aquila  
Capitale Sociale al 31/12/2009 €32.000.000,00 i.v.  
Iscritta nel Registro delle Imprese dell'Aquila con  
Codice Fiscale/Partita IVA e Numero 00098090665  
Iscritta all'Albo delle banche al N. 5168  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

documento di registrazione depositato presso la Consob in data 20 maggio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10043046 del 12 maggio 2010.

L'adempimento di pubblicazione del documento di registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il documento di registrazione è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente, presso tutte le proprie filiali nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it).

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce un documento di registrazione (il "Documento di Registrazione") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (e successive modifiche) ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento 809"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A., (l'"Emittente", o "CARISPAQ S.P.A." o la "Banca"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "Strumenti Finanziari").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo agli Strumenti Finanziari da emettere. Il Documento di Registrazione ed il Prospetto di Base sullo Strumento Finanziario di riferimento costituiscono il Prospetto Informativo (il "Prospetto") per una serie di strumenti finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

**L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi.**

**L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione il capitolo "Fattori di Rischio".**

## 1. PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La CARISPAQ-Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. (di seguito anche "**CARISPAQ S.p.A.**" o "**Banca**" o "**Emittente**"), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Antonio Battaglia congiuntamente al Presidente del Collegio Sindacale dott. Luciano Cicone, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel documento di registrazione (di seguito anche il "**Documento di Registrazione**"), e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, come sopra rappresentato, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

**dott. Antonio Battaglia**  
**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**CARISPAQ S.p.A.**

---

**dott. Luciano Cicone**  
**Presidente del Collegio Sindacale**  
**CARISPAQ S.p.A.**

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Società Di Revisione**

Il bilancio al 31 dicembre 2007 dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano via Tortona 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il n. 03049560166, corrispondente anche al numero di codice fiscale, nonché iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), alla quale era stato conferito l'incarico per il triennio 2005-2007 dall'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2005, ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L'Assemblea ordinaria dei Soci della CARISPAQ, nella sua riunione del 23 aprile 2008 ha conferito l'incarico della revisione contabile alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano, per la durata di 9 esercizi.

L'incarico scadrà in coincidenza dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

La società di revisione è iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 12979880155, corrispondente anche al numero di codice fiscale, nonché iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art.161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58).

### **2.2 Indicare se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli anni passati.**

Non si sono verificate dimissioni o rimozioni della società dall'incarico di revisione

### **3. FATTORI DI RISCHIO**

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente nonché agli strumenti finanziari offerti.

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano quindi gli investitori a leggere l'intero Prospetto Informativo al fine di comprendere anche i rischi connessi a ciascun singolo investimento.

Ove non altrimenti indicato, i rinvii ai capitoli e ai paragrafi si riferiscono ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione "E – Informazioni sui Rischi e sulle relative politiche di Copertura" della Nota Integrativa contenuta nel bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a disposizione del pubblico ed incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

#### **3.1 Rischio Emittente**

Tale rischio è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'esercizio 2009 si è chiuso con un risultato negativo di 19,2 milioni di euro. La perdita registrata deriva principalmente dal rafforzamento degli accantonamenti a presidio del rischio di credito. Incide su di essa, inoltre, la registrazione di 5,6 milioni di perdite di valore sugli immobili di proprietà in conseguenza dei danni subiti: esse saranno riassorbite, con tutta probabilità, nel 2010 a seguito dei risarcimenti attesi da una primaria Compagnia assicurativa a valere della polizza contro il rischio terremoto detenuta dalla Cassa, che prevede un indennizzo non superiore al 50% del valore del singolo immobile assicurato, con una franchigia pari al 10% dell'indennizzo liquidabile. Il valore complessivo assicurato degli immobili danneggiati ammonta ad € 20 milioni.

Le rettifiche di valore nette su crediti complessivi effettuate a dicembre 2009 ammontano a 38,7 milioni di euro, contro i 9,8 milioni di euro di dicembre 2008; le rettifiche sui soli crediti in bonis ammontano ad € 30 milioni. L'informativa sulle rettifiche di valore effettuate riportata al paragrafo 6.2.2 del bilancio è stato oggetto di richiamo di informativa nella relazione della società di revisione.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Si segnala che non sono presenti esposizioni nel settore dei mutui subprime, nè in soggetti in default.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia alle "Informazioni economico-patrimoniali riferite all'Emittente" riportate al termine del presente capitolo e alle informazioni finanziarie riportate al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

**3.2 Rischio connesso all'assenza di rating dell'emittente**

Il rating attribuito ad un emittente costituisce una valutazione, da parte di un'agenzia di rating, della capacità dell'emittente medesimo di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Il rischio connesso all'assenza di rating di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso.

La CARISPAQ S.p.A. non è destinataria di alcun giudizio di "rating" ed attualmente non intende farne richiesta.

**3.3 Rischio giudiziario**

Non vengono evidenziati in capo all'emittente rischi derivanti da procedimenti giudiziari ed arbitrari in corso che possano compromettere la solvibilità dell'Emittente e non consentire l'adempimento delle obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti emessi.

I fondi iscritti in bilancio per controversie legali, pari a 3,591 milioni di euro, afferiscono principalmente ad alcune posizioni soggette a revocatoria fallimentare.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 11.6 del capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

**Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti all'Emittente**

La seguente tabella contiene una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2009 a confronto con gli stessi indicatori rilevati alle date del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007. Tali dati sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<i>Voci</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>
PATRIMONIO DI VIGILANZA BASE (1) (espresso in migliaia di euro)	<b>135.679</b>	<b>155.133</b>	<b>147.207</b>
PATRIMONIO DI VIGILANZA TOTALE (espresso in migliaia di euro)	<b>176.349</b>	<b>196.282</b>	<b>189.387</b>
TIER ONE CAPITAL RATIO (2)	<b>6,39%</b>	<b>5,62%</b>	<b>6,25%</b>
TOTAL CAPITAL RATIO (3)	<b>8,31%</b>	<b>7,11%</b>	<b>8,05%</b>
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	<b>4,13%</b>	<b>3,13%</b>	<b>3,49%</b>
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	<b>1,44%</b>	<b>1,27%</b>	<b>1,30%</b>
PARTITE ANOMALE LORDE (4) / IMPIEGHI LORDI	<b>9,47%</b>	<b>6,96%</b>	<b>6,11%</b>
PARTITE ANOMALE NETTE (4) / IMPIEGHI NETTI	<b>6,08%</b>	<b>4,58%</b>	<b>3,57%</b>

- (1) Patrimonio di base, ovvero tier 1 che corrisponde anche al core tier one capital.  
 (2) Patrimonio di base/attività di rischio ponderate che corrisponde anche al core tier one capital ratio.  
 Nel 2009 per il calcolo delle attività di rischio ponderate è stato utilizzato il nuovo moltiplicatore (12,5) indicato da Banca d'Italia. I dati degli anni precedenti opportunamente riclassificati sono i seguenti: 31/12/2008, 7,51%; 31/12/2007 7,15%.  
 (3) L'indice esprime il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate.  
 Nel 2009 per il calcolo delle attività di rischio ponderate è stato utilizzato il nuovo moltiplicatore (12,5) introdotto dal primo aggiornamento alla circolare 262/05 della Banca d'Italia. Emanato nel mese di novembre 2009. I dati degli anni precedenti opportunamente riclassificati sono i seguenti: 31/12/2008, 9,50%; 31/12/2007, 9,20%.  
 (4) Le partite anomale sono rappresentate da crediti in sofferenza, incagliati e scaduti. Non sono presenti crediti ristrutturati.

La diminuzione a dicembre 2009 del patrimonio di vigilanza di base e totale è dovuta alla perdita registrata dal conto economico nell'esercizio, commentato alla tabella successiva.

Per quanto concerne il *Tier One Capital Ratio* e il *Total Capital Ratio*, il miglioramento è dovuto alla diminuzione delle attività di rischio ponderate conseguente alla diminuzione del relativo moltiplicatore, introdotto dal primo aggiornamento alla circolare 262/05 della Banca d'Italia, emanato nel mese di novembre 2009. Nelle note alla tabella sono riportati i valori degli anni precedenti opportunamente riclassificati.

A livello di Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, al 31 dicembre 2009, il Total Capital Ratio è 10,80%.

Le partite anomale, sono aumentate sia a valori lordi che a valori netti, a causa, in generale, del peggioramento della qualità del credito in conseguenza della crisi economica, e in particolare dell'aumento della copertura di una importante posizione operante nel settore della sanità regionale nonché della politica prudenziale adottata dalla banca sulle posizioni del "cratere sismico" aquilano. Non sono presenti crediti ristrutturati.

Il coefficiente di solvibilità dell'Emittente, che è costituito dal rapporto tra il patrimonio di vigilanza e il complesso delle attività di rischio, in bilancio e fuori bilancio, ponderate in base al loro rischio creditizio (rischio di credito), al 31 dicembre 2009 è pari al 13,69% (15,90% al 30 giugno 2009 e 15,65% al 31 dicembre 2008) contro il 12,50% minimo previsto.

L'andamento dei crediti deteriorati netti non si è discostato dalle tendenze generali del settore. Essi sono aumentati del 36%, risentendo sia degli effetti della crisi economica generale che delle decisioni adottate a rafforzamento dei presidi sulle posizioni del cratere sismico. Sulla crescita dei crediti incagliati ha inciso la classificazione di alcune importanti aziende operanti nel settore della lavorazione dell'alluminio.

La qualità del credito si mantiene tuttavia soddisfacente. Il rapporto sofferenze nette/impieghi netti è pari al 1,4% (2,02% la media di sistema), mentre il rapporto sofferenze nette/patrimonio di vigilanza si attesta a dicembre all' 11,37% (11,23% il sistema).

Dati in migliaia di euro

Voci	31/12/2009 Var ann/ann	31/12/2008 var ann/ann	31/12/2007
MARGINE D'INTERESSE	<b>48.515</b>	<b>66.459</b>	<b>64.465</b>
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	<b>72.065</b>	<b>78.089</b>	<b>73.720</b>
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	<b>33.119</b>	<b>68.261</b>	<b>67.187</b>
UTILE (PERDITA) DELL'OPERAT. CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	<b>(23.148)</b>	<b>20.731</b>	<b>25.440</b>
UTILE (PERDITA) DELL'OPERAT. CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	<b>(19.167)</b>	<b>12.225</b>	<b>12.154</b>
IMPIEGHI CON CLIENTELA ORDINARIA (1)	<b>1.402.592</b>	<b>1.367.360</b>	<b>1.123.971</b>
TOTALE DELL'ATTIVO	<b>2.392.297</b>	<b>1.920.097</b>	<b>1.732.542</b>
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA (2)	<b>2.036.039</b>	<b>1.612.712</b>	<b>1.429.194</b>
RACCOLTA INDIRETTA (3)	<b>965.023</b>	<b>1.012.693</b>	<b>1.030.452</b>
PATRIMONIO NETTO (COMPRESIVO DI UTILE)	<b>177.168</b>	<b>196.171</b>	<b>188.296</b>
CAPITALE SOCIALE	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>

(1) La voce è composta da: Conti correnti, finanziamenti, mutui, carte di credito, prestiti personali, altre operazioni, attività rappresentate da titoli ed attività deteriorate. (cfr. pag 55 bilancio 2009).

(2) La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fta, pronti contro termine passivi, altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni (cfr pag. 53 bilancio 2009).

(3) La voce è composta da raccolta gestita e raccolta amministrata (fondi sicav e altri titoli) (cfr. pag. xx bilancio 2009).

La diminuzione del margine di interesse, a dicembre 2009 è da ricondurre essenzialmente alla dinamica dei tassi interni e di mercato, in forte contrazione, a fronte del cospicuo aumento della raccolta diretta.

Il margine di intermediazione risente della citata contrazione del margine di interesse.

Per effetto del cospicuo aumento delle rettifiche nette di valore su crediti, conseguente alla politica prudente di accantonamenti a presidio del rischio di credito, rafforzati ben oltre lo standard per le posizioni del cratere, il risultato netto della gestione finanziaria è anch'esso diminuito.

Da quanto illustrato, in presenza di costi operativi in aumento sostanzialmente per le perdite registrate sugli immobili danneggiati dal sisma, è derivata la perdita registrata nell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa di Risparmio dell'Aquila fu fondata nel 1859, a seguito dell'emanazione, con Rescritto di Francesco II, del "Decreto per l'istituzione di una Cassa di risparmio nel comune di Aquila e per l'approvazione del corrispondente Regolamento", ed iniziò la propria attività il 23 marzo 1862.

Nel 1927 la Cassa procedette all'incorporazione del Monte dei Pegni di Scanno e nel 1940 dei Monti di Credito su pegno dell'Aquila e di Pacentro. Nel mese di giugno 1971 la ragione sociale fu modificata da Cassa di Risparmio dell'Aquila in Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.

Il 13 agosto 1992 fu costituita la CARISPAQ – Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. ed il successivo mese di ottobre fu effettuato un aumento del capitale sociale che venne interamente sottoscritto dalla Banca di Roma acquisendo in tal modo una partecipazione del 20%, poi ceduta nel mese di dicembre del 1998 alla Fondiaria Assicurazioni Spa.

Alla fine del 1999 la CARISPAQ entrò a far parte del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna Scarl alla quale la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila cedette una quota del 20% del capitale sociale in vista della costituzione, avvenuta il 29 ottobre, di una sub holding tra la stessa Banca popolare dell'Emilia Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila e la Fondiaria Assicurazioni Spa. Tale sub holding, denominata Finbanche d'Abruzzo Spa controllava, oltre alla Carispaq, anche la BLS – Banca popolare di Lanciano e Sulmona Spa.

Tale assetto è stato mantenuto fin verso la fine del 2004 quando la Fondiaria Assicurazioni cedette alla BPER la sua partecipazione in Finbanche.

In seguito all'aumento di capitale a 32 milioni di euro deliberato dall'Assemblea straordinaria il 14 dicembre 2004, l'assetto della compagine sociale divenne il seguente: 79,92% BPER attraverso la sub holding Finbanche d'Abruzzo Spa, (dal mese di novembre del 2005 con azionista unico BPER a seguito della cessione alla Capogruppo anche da parte della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila dell'intera partecipazione detenuta in Finbanche), 16,95% Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, 3,13% da circa 2.400 azionisti privati.

Il 12 novembre 2008 la quota detenuta dalla Holding Finbanche d'Abruzzo spa è tornata, con la liquidazione di quest'ultima, nella proprietà della Banca popolare dell' Emilia Romagna s.c.

L'emittente ha Sede legale e Direzione Generale in L'Aquila in Corso Vittorio Emanuele II, 48 (tel. 0862.6491).

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

#### **4.1.1 Denominazione legale**

L'Emittente è denominata "Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A." oppure "CARISPAQ S.p.A." oppure ancora "CARISPAQ".

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La CARISPAQ è iscritta nel Registro delle Imprese dell'Aquila con Codice Fiscale/Partita Iva e Numero 00098090665.

L'Emittente è, inoltre, iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero di matricola 5168 e dal 1999 fa parte del Gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna" iscritto dal 7 agosto 1992 all'Albo dei Gruppi con codice 5387.6.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La CARISPAQ nella forma di società per azioni è stata costituita il 13 agosto 1992, con atto rogato dal notaio Domenico Trecco, n. 228514.

Ai sensi del vigente statuto, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La CARISPAQ è una società per azioni di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana e altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie, con Sede Legale e Direzione Generale in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, 48. tel. 0862/6491 – fax. 0862/649598.

#### **4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

L'Assemblea dei soci del 16 aprile 2010 ha esaminato ed approvato il bilancio 2009. Il conto economico evidenzia come l'esercizio 2009 si è chiuso con una perdita netta di € 19,2 milioni che si raffronta con l'utile netto di € 12,2 milioni del 2008. Tale risultato incorpora un aumento significativo degli accantonamenti su crediti, pari € 38,7 milioni contro i € 9,8 milioni del 2008, come conseguenza della politica doverosamente prudentiale adottata dalla banca che, in seguito al terremoto verificatosi in Abruzzo e in particolare nella provincia dell'Aquila del 6 aprile 2009, ha rafforzato i presidi sulle posizioni del cosiddetto "cratere sismico", ben oltre gli standard adottati precedentemente all'evento sismico. Incide su di esso inoltre la registrazione di 5,6 milioni di euro di perdite di valore sugli immobili di proprietà in conseguenza dei danni subiti: esse saranno riassorbite, con tutta probabilità, nel 2010 a seguito dei risarcimenti attesi da una primaria Compagnia assicurativa a valere della Polizza contro il rischio terremoto detenuta dalla Cassa.

## **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente**

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Si indicano, di seguito, le principali categorie dei prodotti venduti e dei servizi prestati:

- Intermediazione creditizia
- Intermediazione mobiliare
- Asset management
- Bancassurance
- Leasing
- Factoring

#### **5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.**

La CARISPAQ Spa non commercializza nuovi prodotti che concorrano significativamente al margine di redditività.

#### **5.1.3 Principali mercati**

##### **Breve descrizione dei principali mercati nei quali l'Emittente opera**

Dal punto di vista geografico, la Cassa indirizza prevalentemente la propria attività nel territorio della provincia dell'Aquila dove opera con 38 sportelli.

E', inoltre, presente con 1 sportello nella provincia di Pescara, 12 nel Lazio e 2 in Umbria, offrendo i propri servizi soprattutto ai privati, alle piccole e medie imprese, nonché ad Enti ed Istituzioni del settore pubblico.

A livello di Gruppo l'attività è accentrata particolarmente nel Centro e nel Sud Italia. L'intero Gruppo è, infatti, presente con propri sportelli (n. 1.202 in tutto, di cui 1 nel Principato del Lussemburgo) in 17 regioni, in 6 delle quali (oltre all'Emilia Romagna, anche Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna) risulta essere, alla data di redazione del presente prospetto, tra i primi 5 intermediari creditizi per presenza territoriale.

#### **5.1.4 Dichiarazione riguardo a posizione concorrenziale della Banca**

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo la sua posizione concorrenziale.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Breve descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa**

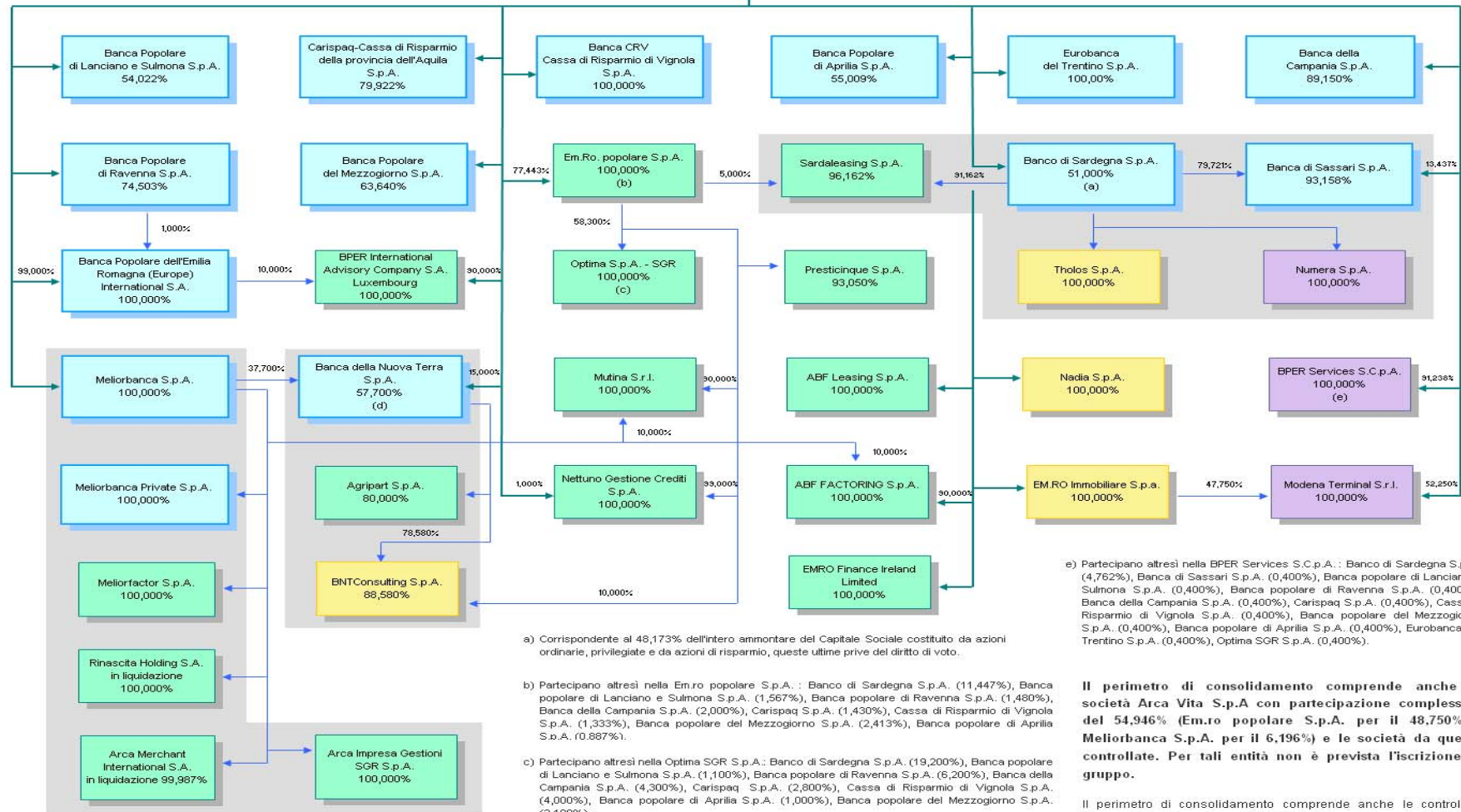
L'Emittente fa parte del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Alla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna è stato attribuito, alla data del 3 febbraio 2010 da Fitch un rating A- sul "Long Term" e F2 sul "short Term" con un outlook negativo, e alla data del 20/03/09 da Standard & Poor un rating A- sul "Long Term" e A-2 sul "short Term" con un outlook negativo. Per maggiori informazioni si rinvia al Documento di Registrazione della Banca Popolare dell'Emilia Romagna s.c.r.l. depositato presso la Consob in data 12/08/2009 e pubblicato sul sito internet [www.bper.it](http://www.bper.it), in particolare alla pag. 36 dove sono indicate le valutazioni espresse dalle agenzie di rating Standard & Poor's e Fitch.

In quanto componente di un gruppo bancario, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso. Gli amministratori della Società forniscono alla capogruppo BpER e alla Sub Holding Banco di Sardegna ogni dato od informazione richiesti, per l'emanazione delle disposizioni stesse.

**Di seguito si riporta una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo Bancario facente capo alla Banca popolare dell'Emilia Romagna, con l'indicazione percentuale delle partecipazioni detenute alla data del 30 novembre 2009:**



SITUAZIONE AL 30/11/2009



a) Corrispondente al 48,173% dell'intero ammontare del Capitale Sociale costituito da azioni ordinarie, privilegiate e da azioni di risparmio, queste ultime prive del diritto di voto.

b) Partecipano altresì nella Em.ro popolare S.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (11,447%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (1,567%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (1,490%), Banca della Campania S.p.A. (2,000%), Carispaq S.p.A. (1,430%), Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A. (1,333%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (2,413%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (0,887%).

c) Partecipano altresì nella Optima SGR S.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (19,200%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (1,100%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (8,200%), Banca della Campania S.p.A. (4,300%), Carispaq S.p.A. (2,800%), Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A. (4,000%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (1,000%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (3,100%).

d) Partecipa altresì nella Banca della Nuova Terra S.p.A. la società Arca Vita S.p.A. (5,000%).

e) Partecipano altresì nella BPER Services S.C.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (4,762%), Banca di Sassari S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (0,400%), Banca della Campania S.p.A. (0,400%), Carispaq S.p.A. (0,400%), Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A. (0,400%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (0,400%), Eurobanca del Trentino S.p.A. (0,400%), Optima SGR S.p.A. (0,400%).

**Il perimetro di consolidamento comprende anche la società Arca Vita S.p.A con partecipazione complessiva del 54,946% (Em.ro popolare S.p.A. per il 48,750% e Meliorbanca S.p.A. per il 6,196%) e le società da questa controllate. Per tali entità non è prevista l'iscrizione al gruppo.**

Il perimetro di consolidamento comprende anche le controllate Forum Guido Monzani s.r.l. (100,000%), Immo.Bi. s.r.l. (80,900%), Osservanza Service s.r.l. (100,000%) e Sistemi Parabancari s.r.l. (100,000%), non iscritte al gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio

La Cassa nel 2009 ha dovuto fronteggiare gli effetti del terremoto che il 6 aprile ha devastato L'Aquila e numerosi altri comuni della provincia. Nel cosiddetto "cratere sismico" hanno sede 20 (di cui 13 a L'Aquila) delle 53 filiali complessive di Carispaq.

Alla data del 31 dicembre 2009 gli impieghi con controparti residenti e/o attive nel "cratere" erano pari ad Euro 507 milioni (gli "Impieghi del Cratere"), pari al 34% dell'ammontare complessivo della Banca.

Sul totale degli "Impieghi del Cratere", € 50 milioni (pari a meno del 10%) erano classificati come crediti deteriorati. La banca ha effettuato una puntuale attività di analisi dei crediti del cratere, attraverso una ricognizione dello stato delle attività produttive nonché della situazione reddituale della clientela privata. In sintesi, è emerso che sui circa € 457 milioni di "impieghi del cratere" in bonis solo il 4% si configuravano come crediti problematici e appena l'1% poteva definirsi a rischio elevato.

La ricognizione degli immobili ubicati nel "cratere" a garanzia dei mutui ipotecari e di altri finanziamenti, sulla base degli esiti delle verifiche di agibilità condotte dalla Protezione Civile ha portato ad accertare che il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2009, relativo a mutui o finanziamenti garantiti da immobili gravemente danneggiati o inagibili è pari a circa € 73 milioni, importo già ricompreso nell'aggregato degli "Impieghi del Cratere".

In via prudenziale sono stati considerati gravemente danneggiati tutti gli immobili situati nei centri storici dei comuni interessati, indipendentemente dalla valutazione di agibilità espressa dalla Protezione Civile.

Il sisma ha inoltre interessato anche immobili di proprietà di Carispaq: quelli gravemente danneggiati sono in numero di 7, iscritti a bilancio prima del sisma, per un valore netto complessivo pari ad € 25 milioni. Perizie redatte da esperti hanno permesso di stimare in € 11 milioni i danni complessivi, riferiti principalmente a due edifici di grande importanza storica e artistica, uno dei quali sede della Direzione Generale della Banca.

In proposito, fatto riferimento ai principi generali di cui agli IAS n. 16 e n. 36, nel bilancio 2009 di Carispaq sono state accertate a conto economico 5,6 milioni di euro di perdite di valore sugli immobili di proprietà in conseguenza dei danni subiti: esse saranno riassorbite, con tutta probabilità, nel 2010 a seguito dei risarcimenti attesi da una primaria Compagnia assicurativa a valere della Polizza contro il rischio terremoto detenuta dalla Cassa.

### 7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

La banca ritiene che le valutazioni sul prevedibile andamento della gestione nel corso del 2010 riferite all'evoluzione della situazione delle aree terremotate sono positive e registra segnali incoraggianti sulla possibile evoluzione positiva dell'economia del cratere. Le indagini effettuate sullo stato delle attività produttive e dei privati hanno mostrato una sostanziale capacità di reazione delle imprese e delle famiglie agli effetti negativi del terremoto nonostante la crisi economica e finanziaria.

Il 2010 sarà contrassegnato dal deciso sviluppo della cosiddetta "ricostruzione leggera", ovvero la riparazione degli immobili meno danneggiati, e dall'avvio della "ricostruzione pesante", mentre dovrebbe definirsi il quadro normativo per gli interventi sui centri storici. La banca si attende effetti positivi sull'edilizia e sui settori collegati, che già si sono manifestati nell'emergenza, ma tutta l'economia dovrebbe trarre vantaggi dai provvedimenti di sostegno messi a disposizione dallo Stato e

dagli altri enti pubblici.

La banca stima che l'economia della ricostruzione produrrà ripercussioni positive sull'attività di intermediazione. La canalizzazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti determinerà l'aumento della raccolta, per il permanere delle somme accreditate sui conti della clientela nelle more della realizzazione dei lavori. Parimenti, dalla ricostruzione perverrà uno stimolo alla domanda di credito dei privati – complementare ai contributi statali – e delle imprese, per l'anticipazione dei contributi stessi. I primi dati del 2010 confermano queste attese. Rispetto a dicembre 2009, a marzo 2010 hanno registrato aumenti sia la raccolta diretta che gli impieghi. Il risultato positivo evidenziato dalle prime stime del conto economico nel primo trimestre 2010 mostra che la Cassa sta tornando a condizioni normali di redditività.

Alla luce di queste considerazioni, la Banca attesta che, alla data del presente Documento di Registrazione non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Con riferimento a quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, l'Emittente precisa che nel presente Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

## **9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 Nome indirizzo e funzioni dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'Emittente.**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli eventuali incarichi ricoperti all'interno della Banca e, ove ricorrono, le principali attività esterne degli stessi.

Ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale della Carispaq, *«il Consiglio di Amministrazione è formato da un minimo di sette fino a un massimo di undici componenti, anche non soci, eletti dall'Assemblea. Essi durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili»*.

Giusta il successivo art. 22 dello Statuto, *«Il Consiglio può costituire un Comitato esecutivo formato da Amministratori, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento. In ogni caso ne fanno parte il Presidente e il Vice Presidente Vicario»*.

Il Consiglio di Amministrazione, è composto da undici membri, di seguito elencati. Tutti hanno scadenza concomitante con l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e tutti sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 23 aprile 2008, tranne il dr. Luigi Odorici (nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 16 aprile 2010).

**Consiglio di Amministrazione**

Nome	Carica ricoperta nell' Emittente	Cariche ricoperte in altre società
Antonio Battaglia	Presidente	Presidente dell' Associazione Notai dell'Aquila
Raffaele Marola	Vice presidente	Presidente c.d.a. Abruzzo Engineering Amministratore Pure Energy srl
Roberto Colagrande	Consigliere	
Pietro Passerini	Consigliere	Amministratore Unico della S.A.C.T.A. Soc. Agricola Coltiva S.r.l. e della Soc. Agric. Passerini Matteo e C. SAS Consigliere del C.d.A. della Hyppogroup S.p.A.
Stefano Fabrizi	Consigliere	Amministratore della FIMIIV e della AN.SA.PE (cons. coop. Agricole)
Marco Fregni	Consigliere	Consigliere della Banca della Nuova Terra S.p.A., della EMIL-RO Leasing S.p.A., della Emilia Romagna Factor S.p.A., della Mediainvest S.r.l., Serfina srl, della EM.RO. Immobiliare Sp.A. e della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.
Ettore Barattelli	Consigliere	Amministratore della Domus Prima srl Procuratore della CREFEL srl, della CARBA srl, della AMBRA srl, della S.A.I.A. srl e della Ettore Barattelli e Figli srl Amministratore della F.lli Ettore e Carlo Barattelli srl Presidente del Consiglio Direttivo del Consorzio Federico II
Donato Lombardi	Consigliere	Socio Acc.rio della Presider sas Amministratore della Presider srl Procuratore della Di.Sider Distr.Siderurgiche srl Condigliere della Iron spa
Franco Pingue	Consigliere	Socio Acc.rio della Criterias sas
Adriano Rossi	Consigliere	Amministratore dello Studio Legale Associato Rossi Sindaco della Tirreno Power S.p.A. Consigliere dell' Oleificio Polla Nicolò srl
Luigi Odorici	Consigliere	Vice Direttore Generale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, membro del Consiglio di Amministrazione di ABF Factoring S.p.A., membro del Consiglio di Amministrazione di DEXIA CREDIOP S.p.A., membro del Consiglio di Amministrazione di Metelliana S.p.A., membro del Consiglio di Amministrazione di BPERSERVICES S.p.A., membro del Consiglio di Amministrazione di Banca CRV S.p.A.

Ove, in corso d'esercizio, vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme di legge. I Consiglieri così cooptati restano in carica fino alla prima successiva Assemblea dei soci.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

L'art 25 del vigente Statuto prevede che «Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea designa il Presidente del Collegio sindacale e determina il compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi, fisso per l'intero periodo del loro mandato. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili. Qualora venga a mancare il Presidente del Collegio sindacale, fino alla prima successiva Assemblea ne esercita le funzioni il più anziano di età tra i Sindaci effettivi».

Il Collegio sindacale della Carispaq, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, è incaricato di controllare l'amministrazione della Società, di vigilare sull'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali e di adempiere a tutte le altre funzioni demandate per legge.

Si riporta, di seguito, la composizione del Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 23 aprile 2008. I Sindaci durano in carica per 3 esercizi e hanno scadenza concomitante con l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Di seguito sono indicati i membri del collegio Sindacale dell'Emittente e, ove ricorrano, le principali attività esterne degli stessi.

### Collegio Sindacale

Nome	Carica ricoperta nell' Emittente	Cariche ricoperte in altre società
Luciano Cicone	Presidente	Amministratore della Azzurra srl Liquidatore della della Teleco srl Presidente del Collegio sindacale della Domenico Farroni successore Agostino Farroni srl
Aldo Tranquilli	Sindaco effettivo	Sindaco effettivo della Presider srl, della Nuova Presafer srl, della Bluserena spa, della Novalis spa, della Terme di Torre di Canne, della I.P.S.A. spa, della Var Mag srl, della El Man spa, della Studio Arredo, della Epica spa, della Carlo Maresca spa e della Cantieri Italiani
Claudio Zaffiri	Sindaco effettivo	Sindaco effettivo della Italpride srl, della Carteco srl, della Istituzione Sinfonica Abruzzese, della Domenico Farroni successore Agostino Farroni srl, della S.I.P.A. srl, della Formed srl, Ettore Barattelli e figli srl e, della Soc. Aquilana Concerti Barattelli.
Domenico Farroni	Sindaco supplente	Amministratore della Farroni Domenico successore Agostino Farroni srl Sindaco della Ettore Barattelli e figli srl e della Carteco srl e della Istituzione sinfonica abruzzese

La Direzione Generale è così composta:

### Direzione Generale

Nome	Carica ricoperta nell' Emittente	Cariche ricoperte in altre società
Rinaldo Tordera	Direttore Generale	Presidente del Conservatorio di musica Casella e della Com.prom.svil. Tec.ind.li e infrastr. Consigliere della C.C.I.A.A., della Soc. Conc. Aquilana Barattelli e della I.R.F.O.-D.S.A./U.D'A. IST. RIC.FORM.DIP. della Agenzia dello Sviluppo e della Az. Spec. C.C.I.A.A.
Angelo Fracassi	Vice Direttore Generale	Nessuna

### 9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alcuni componenti, come in precedenza descritto, rivestono cariche in altre società e questo potrebbe configurare un conflitto di interessi. Ai sensi dell'art. 2391 Cod. Civ. gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì, assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 136 del Testo Unico Bancario.

Per ulteriori approfondimenti si invitano gli investitori a leggere la nota integrativa parte H del bilancio

(pag. 227) per la parte relativa alle operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha acquisito e approvato in data 19 gennaio 2007 il documento denominato "Linee guida riguardo alle operazioni significative e con parti correlate", che disciplina l'iter deliberativo, le modalità di rilevazione e i criteri di esposizione in bilancio delle dette operazioni come previsto dai "nuovi principi contabili internazionali", in particolare dallo "IAS 24", e dalla normativa Consob.

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Capitale sociale

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 32.000.000,00 suddiviso in n. 6.400.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5 cadauna.

### 10.2 Principali azionisti

L'azionista di maggioranza, è la Capogruppo BPER che risulta, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, titolare di n. 5.115.000 azioni pari al 79,92% del capitale sociale. In base alle ultime evidenze del Libro Soci ed in mancanza di ulteriori segnalazioni, la controllante Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. e la Fondazione-Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila (n. 1.085.000 azioni pari al 16,953% del capitale sociale) sono i soli soggetti che possiedono, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI AL CAPITALE SOCIALE DELLA CARISPAQ SPA		
	% di partecipazione	N. di azioni possedute
Banca popolare dell'Emilia Romagna	79,92%	5.115.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	16,95%	1.085.000
Azionisti privati	3,13%	200.000
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.400.000</b>

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

I bilanci dell'Emittente, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS, relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede legale dell'Emittente, nonché consultabili sul sito Internet dell'Emittente [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it).

<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Esercizio anno 2009</b>	<b>Esercizio anno 2008</b>
Stato Patrimoniale	Pag. 91	Pag. 64
Conto Economico	Pag. 93	Pag. 66
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	Pag. 95	Pag. 68
Rendiconto Finanziario	Pag. 97	Pag. 70
Criteri Contabili e note esplicative	Pag. 105	Pag. 75
Relazione di Revisione Contabile	Pag. 280	Pag. 241

### **11.2 Bilanci**

L'Emittente non è soggetto alla redazione del bilancio consolidato. Pertanto nel presente Documento di Registrazione sono riportati solo dati riferiti al bilancio d'esercizio.

### **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali**

#### **11.3.1 Attestazione che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a certificazioni da parte della società di revisione**

Si attesta che le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 sono state desunte dai bilanci, sottoposti a revisione contabile, come stabilito dal D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., per quanto riguarda l'esercizio 2007, e dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., per quanto riguarda gli esercizi 2008 e 2009. Entrambe hanno espresso per i bilanci di propria competenza un giudizio senza rilievi. Le relazioni di revisione per ogni singolo esercizio sono allegate ai fascicoli di bilancio a disposizione presso la Sede legale, la Direzione Generale dell'Emittente, le Filiali e sul suo sito Internet [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it).

#### **11.3.2 Indicazioni, se esistenti, di altre informazioni, contenute nel documento di registrazione, controllate dai revisori dei conti**

Non vi sono altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione che siano state controllate dalla società di revisione e/o verificate da altro organo esterno di controllo.

#### **11.3.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione**

I dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dal bilancio dell'Emittente al 31/12/2009.

### **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie incluse nel presente Documento di Registrazione sono relative al bilancio annuale al 31 dicembre 2009, sottoposto a revisione contabile.

### **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

L'Emittente ha pubblicato la relazione semestrale, al 30 giugno 2009, soggetta a revisione contabile limitata sul sito internet [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it).

#### **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente**

Non vi sono stati nel recente passato né vi sono alla data del presente Documento di Registrazione procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti, tali da incidere, a giudizio dell'Emittente stesso, significativamente sulle attività e sulla situazione economico finanziaria della Banca e delle società del Gruppo di appartenenza. I fondi iscritti in bilancio per controversie legali, pari a 3,591 milioni di euro, afferiscono principalmente ad alcune posizioni soggette a revocatoria fallimentare.

#### **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La banca attesta che, alla luce degli eventi descritti e segnatamente delle conseguenze del sisma del 6 aprile 2009, non si sono verificati sostanziali cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo Bancario dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato (31/12/2009).

### **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Alla data di presentazione del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non ha in essere alcun contratto, diverso da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbe comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

#### **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione saranno disponibili, presso la Sede Legale e Direzione generale in Corso Vittorio Emanuele II, 48, L'Aquila, e presso le filiali dell'Emittente, i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008, corredati delle relazioni di certificazione, nonché le situazioni infrannuali, al 30/06/2009 e al 30/06/2008;
- il presente Documento di Registrazione, i Prospetti di base, le condizioni definitive nonché eventuali supplementi..

Le informazioni possono altresì essere reperite consultando il sito Internet dell'Emittente [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del Documento di Registrazione, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione contabile e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.